

GAZZETTA DI PARMA

VENERDI
19 GIUGNO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N.181



EURO 1,00

Stampa e distribuzione
presso la sede della GAZZETTA DI PARMA
via S. Felice 10 - 43100 Parma
tel. 0521/602980
fax 0521/602981
e-mail: gazzetta@espresso.com

DIREZIONE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA
via S. Felice 10 - 43100 Parma
Sezione Esterna via S. Felice 10 - 43100 Parma
Sezione Parma 25/00/00 - via S. Felice 10 - 43100 Parma
Sezione Parma 1000 - via S. Felice 10 - 43100 Parma
Sezione Parma 2000 - via S. Felice 10 - 43100 Parma

www.gazzettadiparma.it



• Pulizia € 37,00
• Prova fumi € 37,00
nuovo telefono
0521 602980
Univisio/Chiosse/Edipress

ALIMENTARE TOIA: LA CRISI NON AIUTA. DECISIVA LA MEDIAZIONE DELLE ISTITUZIONI

Nestlé, il piano resta confermato

«I riflettori sono ancora puntati sulla Nestlé e in particolare sul versante occupazionale all'interno dello stabilimento parmense. La polemica politico-sindacale è piuttosto accesa, a ridosso del ballottaggio per l'elezione del presidente della Provincia.

Da un lato alcuni dipendenti in lista con il centro destra hanno attaccato la Provincia, dall'altro i sindacati difendono il loro operato e quello del tavolo istituzio-

nale. La vicenda è delicata, e proprio per rimarcare alcuni passaggi e numeri tirati in ballo in questi giorni, con «molte inesattezze», interviene il direttore delle risorse umane di Nestlé Italia, Gianluigi Toia, che prende subito le distanze dallo scontro «elettorale».

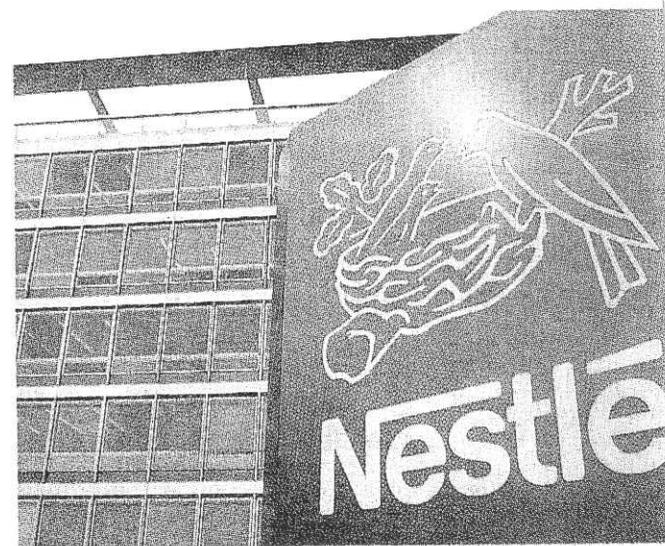
La domanda da cui partire è il numero di lavoratori in cassa integrazione e le tante voci circolate sul futuro del sito parmense. Riportando la dichiarazione di una dipendente sarebbero «sta-

te spedite in cigs 75 persone, complice - a suo dire - l'abbandono di istituzioni e sindacati».

«Non entro certamente nel merito della polemica politica locale - premette Toia - tuttavia devo precisare che abbiamo raggiunto un accordo nel 2008, proprio grazie alla mediazione delle istituzioni. Alla fine, infatti, abbiamo utilizzato lo strumento della cassa integrazione invece di ricorrere alla mobilità». E a un anno di distanza dalla sigla del-

l'intesa la situazione è cambiata notevolmente e sta tuttora evolvendo: «Dei 75 dipendenti coinvolti il 40% ha trovato una nuova occupazione - tiene a sottolineare il direttore delle risorse umane di Nestlé Italia - o attraverso la ricollocazione interna, accompagnata da percorsi formativi mirati, o all'esterno del gruppo, con il sostegno del Centri per l'impiego della Provincia».

Attualmente a Parma lavorano quasi 300 persone e sono 44 i



Nestlé Lunedì è in programma un incontro sul piano del gruppo.